

VareseNews

“Collegare meglio Cassano a Gallarate si può”

Pubblicato: Lunedì 14 Gennaio 2008

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio signor Sindaco,
dalla lettura della stampa locale, ieri, ho appreso che al bus della linea “C” dell'AMSC di Gallarate – quello che parte dalla nostra via Buffoni, passa dalla stazione F.S. di Gallarate ed arriva fino ai quartieri Ronchi e Moriggia – dal 2 gennaio si è aggiunto quello della linea “C barrata”.

Questi bus vengono usati moltissimo dai ragazzi che frequentano le scuole superiori gallaratesi, visto che ITIS e ITC si trovano proprio lungo il loro percorso. E ora anche gli studenti cassanesi del Liceo Scientifico e Classico sono serviti un po' meglio, visto che possono scegliere se arrivare vicino alle loro scuole con la “C barrata” oppure se continuare a scendere proprio davanti ai cancelli dopo aver preso la “C” fino alla stazione F.S. e poi, da lì, l'apposito bus per i Licei.

E' indubbio, quindi, che l'AMSC abbia fatto qualcosa per migliorare un po' il servizio offerto anche alla nostra città, nonostante i disguidi di cui ha riferito la stampa.

Ma quei bus sarebbero ancora più utili alla nostra città se potessero spostare il loro capolinea da via Buffoni al piazzale del nostro Cimitero, prolungando il loro percorso in territorio cassanese di un paio di chilometri circa.

E' davvero assurdo, infatti, vedere ogni mattina verso le 7,30 decine di auto cassanesi arrivare in via Buffoni al solo scopo di “scaricare” quei ragazzi che devono prendere il bus per poter andare a scuola, a Gallarate. Tutto traffico e fastidio evitabili se le linee “C” o “C barrata” potessero percorrere anche le nostre vie S.Pio X e Piave.

Per non parlare dei vantaggi che ciò porterebbe anche al mercato settimanale del venerdì, il quale potrebbe così contare anche su un quota maggiore di clienti proveniente, col bus, da Cedrate.

Insomma, prolungare le corse dei bus delle linee “C” dell'AMSC è una di quelle cose che costa poco e converrebbe a tutti; anche all'AMSC, che oggi non è autorizzata a svolgere servizio nella nostra città.

Ma negli anni passati ho sentito dire che ciò sarebbe reso impossibile da un contratto sottoscritto dal Comune e che concederebbe alla STIE un specie di esclusiva nel trasporto pubblico da e per Gallarate; nonché dal Piano Provinciale dei Trasporti che non consentirebbe

all'AMSC di entrare in Cassano.

Se le cose stessero davvero così, non si capisce come mai una società di autoservizi diversa dalla STIE, da anni, effettua servizio anche sul nostro territorio : infatti la linea Varese/Gallarate (via Carnago e Cairate) di FNM Autoservizi conta due fermate in Cassano Magnago. Fortunatamente.

Ma in ogni caso, questo è uno di quei argomenti sui quali la capacità di dialogo e di confronto del nostro Comune (anzi, della nostra Città) con altri soggetti istituzionali e/o aziendali può e deve essere in grado di correggere quelle criticità che l'esperienza di tutti i giorni evidenzia.

Quindi, signor Sindaco, la proposta che mi permetto di avanzarle è quella di approfittare del fatto che ora il nostro Comune è azionista di AMSC S.p.A. e che questa società dimostra di voler migliorare i suoi servizi di trasporto da e per Cassano per tentare di convincere STIE, Provincia di Varese (e Regione Lombardia, se serve) a prolungare in territorio cassanese il percorso dei bus dell'AMSC : una società che, ne sono certo, accetterebbe di buon grado tale modifica.

Alla STIE non ne verrebbe alcun danno, per il semplice motivo che il percorso delle sue tre linee che oggi attraversano Cassano Magnago tocca zone della città (le vie Bonicalza, Gasparoli, IV Novembre, Verdi e Venegoni) ben lontane da quelle che riguarderebbero i bus dell'AMSC.

E , già che c'è, questa potrebbe essere un'ottima occasione anche per fare il punto sui collegamenti con Tradate e Busto Arsizio, anch'essi migliorabili.

Non si preoccupi se questa proposta è stata avanzata tempo fa da forze politiche a lei avverse : è già successo che la sua Giunta abbia accolto, seppur tardivamente, proposte presentate da altri (quelle dell'Ulivo relative ai "nonni vigili" all'uscita delle scuole e al "consiglio comunale dei ragazzi, ad esempio) e –come ha visto- ciò non ha provocato alcun terremoto.

Se invece non vuole accogliere questa mia proposta proprio per il motivo che io sono stato un suo avversario in Consiglio comunale per un decennio, allora la valuti con attenzione per il fatto che sono padre di un ragazzo cassanese che frequenta il Liceo a Gallarate.

Ringraziandola per l'attenzione e certo del suo impegno, colgo l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

Francesco De Palo,
un cittadino cassanese
[Redazione VareseNews](mailto:redazione@varesenews.it)
redazione@varesenews.it

